

Fascicolo Unico dei Fogli Informativi delle condizioni dei servizi accessori al conto corrente

Il fascicolo contiene i seguenti Fogli Informativi:

- Servizi di incasso e pagamento
- Servizio Home Banking
- Carta di Credito - Cartasì
- Carta di Debito (Bancomat – Pagobancomat)
- Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca Generali S.p.A.**

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 115.676.469 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancageneralitaly.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinquies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**DATI PROMOTORE FINANZIARIO:**

DATA PROMOTORE FINANZIARIO:			
Cognome:		Nome:	
Codice Promotore:	e-mail:		Telefono:
Indirizzo:		N° iscrizione all'Albo dei promotori finanziari:	

CHE COSA SONO I SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

I servizi consentono al correntista di:

- ✓ incassare assegni (bancari, circolari e titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- ✓ incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per "MAV", anche presso uffici postali);
- ✓ (i) incassare (in qualità di Creditore/Beneficiario) i propri crediti verso terzi nonché (ii) effettuare (quale Debitore/Pagatore) il pagamento dei propri debiti a favore di terzi, tramite il **servizio "Sepa Direct Debit (SDD)"** (di seguito descritto) nonché, **fino al 31/01/2016**, mediante i **servizi "RID Finanziari" e "RID a importo fisso"**.

Il **conto del cliente**, in veste di **Debitore/Pagatore**, è **automaticamente abilitato**:

- al servizio Sepa Direct Debit (SDD);
- fino al 31/01/2016, al servizio RID utilizzabile esclusivamente per i "RID Finanziari" e per i "RID a importo fisso".

Per fruire, in veste di **Creditore/Beneficiario**, del servizio Sepa Direct Debit e, fino al 31/01/2016, del servizio RID utilizzabile esclusivamente per i "RID Finanziari" e per i "RID a importo fisso", **occorre invece che il cliente preventivamente richieda l'abilitazione del conto**.

Salva diversa disposizione di legge o di regolamento in materia, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente, in veste di Debitore/Pagatore, può:

- limitare l'incasso di addebiti diretti fino a un determinato importo e/o per una determinata periodicità;
 - bloccare ogni addebito diretto sul conto;
 - bloccare ogni addebito diretto richiesto da uno o più beneficiari;
 - autorizzare unicamente gli addebiti diretti disposti da uno o più beneficiari;
 - stabilire che, nel caso di autorizzazione che non preveda il diritto al rimborso (ad esempio, il Mandato nel servizio Sepa Direct Debit Business-to-Business), sia verificata ciascuna operazione di addebito diretto e accertato, sulla base dei dati dell'autorizzazione e prima che il suo conto di pagamento sia addebitato, che l'importo e la periodicità dell'operazione di addebito diretto presentata corrispondano a quelli concordati nell'autorizzazione;
- ferma restando la facoltà della Banca di addebitare sul conto del cliente Debitore/Pagatore le spese sostenute per la gestione delle suddette richieste.

In ogni caso, le disposizioni di cui ai punti i., ii., iii., iv., v. dell'elenco sopra riportato possono non essere osservate dalla Banca qualora sia il Beneficiario che il Pagatore dell'operazione di addebito diretto non siano consumatori.

- ✓ pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici SEPA l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria (dopo il 01/02/2014 per le operazioni di pagamento nazionali e dopo il 01/02/2016 per quelle transfrontaliere non verrà più richiesto il codice BIC; cfr. Regolamento UE 260/2012);
- ✓ pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni tributi e contributi con gli appositi bollettini.

Principali rischi connessi ai servizi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- l'errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario,
- il rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Che cos'è il servizio Sepa Direct Debit (SDD) Core e B2B

Il **servizio Sepa Direct Debit (SDD)** è un servizio di addebito diretto preautorizzato per disporre incassi all'interno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Area Sepa), che consente di addebitare in automatico il conto del cliente Debitore, dietro mandato di pagamento concordato direttamente tra Creditore e cliente Debitore (c.d. Mandato).

Il servizio è effettuato in conformità alle norme ed alle procedure tempo per tempo stabilite dall'EPC – *European Payments Council* con apposito *Rulebook* a cui si rinvia per i necessari approfondimenti. La versione più recente del *Rulebook SDD* è disponibile nel sito Internet dell'EPC (www.europeanpaymentscouncil.eu).

Sono previste **due tipologie di servizio SDD**:

Sepa Direct Debit Core (SDD Core)

Sepa Direct Debit Core (SDD Core) è il servizio standard di addebito in conto corrente, utilizzabile dal creditore nei confronti di qualsiasi debitore, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core**.

Il servizio SDD Core, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 11, prevede che il cliente Debitore (consumatore e non consumatore) abbia facoltà di richiedere alla Banca:

- fino a 8 settimane dopo la data di addebito, il rimborso di una transazione SDD Core autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato valido);
- fino a 13 mesi dopo la data di addebito, la rettifica di una transazione SDD Core non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato non valido o non esistente) oppure eseguita in modo inesatto.

Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B)

Il Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B) è il servizio di addebito in conto corrente riservato esclusivamente ai clienti Debitori classificati come “Non Consumatori” e “Microimprese”, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Business-to-Business**.

Ogniquale volta il cliente Debitore intenda rilasciare ai suoi creditori/beneficiari nuove autorizzazioni di SDD B2B è necessaria una sua **espressa autorizzazione al primo addebito relativo al nuovo mandato che dovrà essere preventivamente confermata alla Banca per iscritto o con altro mezzo concordato con la Banca stessa**. In assenza di tale autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non darà seguito agli addebiti diretti SDD B2B riferiti al nuovo mandato. Pertanto, in caso di rilascio ad un creditore di un nuovo mandato di addebiti diretti SDD B2B, il cliente è tenuto ad assicurarsi che tale autorizzazione giunga alla Banca al più tardi il giorno lavorativo precedente la scadenza del primo pagamento in quanto, in mancanza di autorizzazione, la Banca non darà seguito alle richieste di addebito.

Affinché la Banca possa procedere al pagamento delle richieste di addebito diretto SDD B2B il cliente Debitore deve comunicare alla Banca, preventivamente alla ricezione di richieste di addebito da parte del creditore, tutti i dati dell'autorizzazione sottoscritta dal cliente.

Il servizio SDD B2B non prevede il diritto di rimborso per il cliente Debitore per operazioni autorizzate, ossia in presenza di un mandato valido sottoscritto dai clienti;

Di conseguenza, la Banca non darà corso, salvo diverse pattuizioni, all'esecuzione degli addebiti, qualora gli stessi si riferissero a mandati di incasso non coerenti con la fascia di clientela a cui appartiene il cliente.

Entrambe le tipologie di servizio SDD operano esclusivamente in euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.

Il pagamento di una singola disposizione SDD Core e SDD B2B può essere rifiutato dal debitore prima della data di scadenza, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato dal cliente Debitore con la Banca a cui si rinvia.

Inoltre, con riguardo ad entrambe le tipologie di servizio SDD, nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente Debitore può: (i) disabilitare il proprio conto al servizio SDD, (ii) limitare l'abilitazione di cui alla precedente Sezione 2.5 esercitando le facoltà ivi previste dalla Banca nonché (iii) modificare le scelte effettuate.

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sottoriportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

BONIFICI

BONIFICI DOMESTICI, BONIFICI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009

Commissioni per bonifico inviato	Internet	Telefono	Sportello/Promotore
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito	gratuito	€ 3,00
a favore di correntisti di altre banche	gratuito	gratuito	€ 3,00
per ordine permanente	gratuito	gratuito	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite

Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine
Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20

BONIFICI ESTERI

BONIFICI RICEVUTI:

Commissioni per bonifici ricevuti	
Commissione di servizio:	0,05%, min € 5,20
<i>Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*</i>	€ 5,20
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici ricevuti non è prevista alcuna spesa per il Beneficiario.

Spese BEN/SHA: per i bonifici ricevuti, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), è previsto che la banca ordinante e le eventuali banche corrispondenti possano detrarre le loro spese dall'importo originario.

- in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di accredito in conto cliente beneficiario	
Bonifici in euro e in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all' UE o allo SEE senza conversione valutaria	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Bonifici in euro e in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all'UE o allo SEE con conversione valutaria	Data di accredito sul conto di Banca Generali + tempi necessari per il completamento dell'operazione di conversione valutaria (massimo 2 giorni lavorativi)
Bonifici in altre divise	Data di negoziazione della divisa o valuta riconosciuta a Banca Generali se successiva al giorno dell'operazione + 2 giorni lavorativi

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati:	
Commissione di servizio:	0,05%, min € 5,20
Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*	€ 13,00
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici inviati, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), verranno addebitate all'ordinante le spese reclamate dalla banca del Beneficiario e dalle corrispondenti.

Spese BEN: per i bonifici inviati, non è prevista alcuna spesa per l'ordinante.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di addebito	
- Bonifici in euro - Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all' UE o allo SEE	Data esecuzione ordine
Bonifici in altre divise	Data esecuzione ordine o 2 gg lavorativi precedenti la valuta riconosciuta alla banca beneficiaria

Trasferimento di fondi ad altre Banche	
Commissione di servizio:	0,05%, min € 5,20
Spese fisse	€ 13,00

Le spese e commissioni vengono detratte dall'importo del trasferimento

Tempi di esecuzione dei bonifici:

Pagamenti in ambito PSD: Con riguardo ai Pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto, previsti dall'art. 2 comma 2 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante alla **data di esecuzione dell'ordine** e accredita la banca del beneficiario entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione. In deroga a quanto sopra stabilito, per i Pagamenti di cui sopra che necessitino di conversione valutaria in sede di addebito l'importo è addebitato da Banca Generali sul conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Pagamenti Esteri non in ambito PSD: Con riferimento agli altri Pagamenti Esteri disposti dal Cliente a debito del conto previsti dall'art. 2 comma 4 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento), Banca Generali addebita il conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di esecuzione.

Data esecuzione ordine: data in cui la Banca (sportello/sede) **riceve** l'ordine, entro le ore 16:00 (ore 15:00 per bonifici di importo superiore a € 50.000 e bonifici esteri). Le disposizioni pervenute successivamente al predetto orario oppure in una giornata non lavorativa si intenderanno ricevute nella giornata lavorativa successiva.

Qualora nel giorno corrispondente alla "data esecuzione ordine" non risulti costituita dal cliente ordinante la necessaria provvista di fondi ovvero l'ordine non sia formalmente corretto e completo di tutti gli elementi che gli "standard applicativi" delle procedure indicano come obbligatori, la Banca, nel rispetto della normativa vigente, non potrà eseguire l'ordine e ne darà immediata informazione al Cliente.

ASSEGNI	
Commissioni e spese per il servizio di emissione assegni	
Recupero spese postali per invio libretto assegni richiesto successivamente all'apertura del conto	€ 4,00
Recupero spese postali per invio di assegni circolari	€ 4,00
Imposta di bollo per emissione assegni liberi	€ 1,50 per assegno
Commissione a carico del traente per l'emissione di assegni oltre il saldo disponibile, comunicati impagati alla banca negoziatrice	€ 7,75 per assegno
Recupero spese reclamate dal notaio per assegni inviati al protesto e successivamente richiamati prima del protesto stesso	recupero spese notarili
Spese per la costituzione di deposito cauzionale per il pagamento tardivo di assegni insoluti	€ 25,00
Commissione per l'ammortamento di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	5% dell'importo dell'assegno, min. € 25,00 – max € 50,00
Spese per la riemissione di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	0,25% dell'importo dell'assegno, min. € 3,00–max € 180,00
Spese per richiesta di conferma emissione assegno circolare	€ 5,20
Commissione per emissione assegni di traenza	€ 1,50 per assegno, oltre al recupero delle spese postali
Spese per ricerche su assegni emessi e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
Commissioni e spese per il servizio di incasso assegni	
per incasso allo sportello di assegni di altre banche	1% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 5,20
per la cessione di assegni al dopo incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 3,50 - max € 18,00)
per richiesta di esito e/o di benefondi su assegni versati in conto corrente	€ 5,20 per assegno
per ricerche su assegni negoziati e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
per assegni resi dalla banca trattaria perché insoluti, richiamati dal presentatore o irregolari	€ 7,75 per assegno
recupero commissioni interbancarie per assegni comunicati impagati dalla banca trattaria	€ 2,59 per assegno
se ICBPI	€ 2,72
se ICCREA	€ 2,73
spese a carico del presentatore per assegni protestati	€ 26,00 + recupero spese atto di protesto
Pagamento di assegni emessi o circolati all'estero tratti su conti presso Banca Generali:	
Spese per assegni fino a € 1.549,37	€ 13,00
Spese per assegni oltre a € 1.549,37	€ 21,00
Per assegni presentati all'incasso con accensione di documentata all'incasso:	
- commissione di incasso - spese - valuta di addebito	0,15% dell'importo dell'assegno, min € 10,50 max € 41,50 € 15,50 - data emissione assegno
ASSEGNI ESTERI	
spese di negoziazione assegno salvo buon fine	€ 6,20 per ogni singolo assegno
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
Restituzione di assegni esteri accreditati salvo buon fine insoluti/protestati/richiamati:	

commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
valuta di addebito	data contabile operazione originaria
cambio	cambio (lettera) del giorno di addebito dell'insoluto / protestato / richiamato
Assegni esteri negoziati al dopo incasso	
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
spese pratica	€ 8,00 per assegno
spese di spedizione	in base al Paese di destinazione (max € 52,00)
commissione d'incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50)
diritti fissi per richiesta d'esito: - per richieste formulate automaticamente dopo la scadenza - per richieste formulate su istruzione del cliente	€ 2,60 € 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
spese per modifica istruzioni d'incasso	€ 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
Valute di accredito dei ricavi - ricavo in Euro in conto corrente Euro - ricavo in divisa in conto corrente altra divisa o Euro - ricavo in Euro in conto corrente divisa - ricavo in divisa in conto corrente stessa divisa	- valuta riconosciuta a Banca Generali + 2 giorni lavorativi - valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi - valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi - valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi
Assegni esteri al dopo incasso insoluti/protestati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di assegni esteri in divisa	0,90%

UTENZE		
VOCI DI COSTO	VALORE	
	Internet /Telefono	Sportello/Promotore
commissione per pagamento di utenze senza disposizione permanente di addebito in conto corrente	non disponibile	€ 2,06
valuta di addebito	data esecuzione ordine	
spese per richieste di fotocopie di documenti contabili inerenti il servizio: - richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento - richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento	€ 3,10 a copia € 15,50 a copia	
PAGAMENTI RICORRENTI		
RID Finanziari e RID a importo fisso (fino al 1° febbraio 2016)	esente	
valuta di addebito	data scadenza	
Servizio Sepa Direct Debit (SDD)		
commissione per pagamento Sepa Direct Debit (Core e B2B)	esente	
richiesta di revoca/storno	€ 2,00	
richiesta di rimborso	€ 2,00	
commissione per richiesta copia mandato	€ 6,00	
valuta di addebito	data scadenza	
PAGAMENTI VARI		

Pagamenti a favore INPS, INAIL, INPDAI, pagamenti imposte e tasse, altri pagamenti vari (affitti, spese condominiali, oneri ricorrenti, rate mutui ipotecari di banche terze, ecc.)

VOCI DI COSTO		VALORE	
Commissione per pagamenti disposti mediante bonifico		viene applicato il costo del bonifico ordinario o permanente	
Valute di addebito: - pagamento per cassa - pagamento con addebito in conto corrente		- data esecuzione ordine - data di scadenza	
Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili inerenti al servizio: - richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento - richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento - commissione per disposizione permanente scartata dalla procedura automatica per mancata disponibilità di fondi		€ 3,10 a copia € 15,50 a copia € 5,20	
PAGAMENTO BOLLETTINI			
Commissione di pagamento	Internet	Telefono	Sportello/Promotore
Bollettini postali (bianco, premarcato)	€ 1,50 + recupero commissioni postali	Non disponibile	Non disponibile
Bollettini bancari "Freccia"	esente	esente	€ 3,00
MAV	esente	esente	esente
RAV	esente	esente	€ 3,00
Data di addebito (bollettini bancari Freccia, Mav e Rav)		Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine	
Data addebito bollettini postali		Data inserimento ordine salvo buon fine se operazione effettuata entro l'orario di cut off (ore 18:00), altrimenti giorno successivo alla data inserimento ordine	
Limite massimo per bollettini postali (canale internet)		- Importo massimo singola disposizione: € 4.999,00 - Importo massimo giornaliero : € 6.999,00 - Importo massimo mensile: € 9.999,00 - Numero massimo di bollettini giornaliero : 10	

VALUTE
Valuta di addebito Prelevamenti

Mediante assegni bancari/circolari	data di emissione
Mediante Bancomat	data del prelevamento
Emissione di assegni bancari	data di emissione
Emissione assegni circolari e di traenza	data della richiesta
Valuta di accredito Versamenti	
Contante	data del versamento
Assegni bancari tratti su Banca Generali	data di negoziazione del titolo presso Banca Generali
Altri assegni bancari	data di negoziazione del titolo + 3 giorni g lavorativi
Assegni circolari	data di negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
Titoli di credito non standardizzati	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni esteri (la Banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuta alla Banca stessa dalla corrispondente. E' ad esclusiva discrezione di Banca Generali decidere la negoziazione degli assegni esteri salvo buon fine o al dopo incasso).	
Assegni in divise tratti su banca italiana	data di negoziazione del titolo + 13 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche italiane, assegni turistici di banche italiane	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche estere	data di negoziazione del titolo + 10 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera stesso Paese della divisa	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa	al dopo incasso

ALTRO

VERSAMENTI E PRELEVAMENTI PRESSO SPORTELLI DI BANCHE CONVENZIONATE

Il servizio è riservato ai clienti privati consumatori. I prelievi sugli sportelli delle banche convenzionate devono essere disposti preventivamente con richiesta telefonica al Servizio Pronto Banca Generali.

VOCI DI COSTO	VALORE
---------------	--------

Convenzione GRUPPO INTESA SANPAOLO

Commissione per versamento di contante in Euro di assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti tramite assegni su banche convenzionate	data di accredito + 15 giorni fissi
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contanti	data operazione + 1 giorno lavorativo
Commissione per prelevamento allo sportello (importo max euro 10.000,00)	€ 2,50
Valuta di addebito prelevamento	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelevamento	dal secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+5)
Convenzione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO <i>L'attivazione del servizio di versamento va richiesta preventivamente al Servizio Pronto Banca Generali la prima volta che si intende effettuare un versamento su un qualunque sportello della B.N.L. Il servizio è fruibile presso la B.N.L. dal secondo giorno lavorativo dalla richiesta</i>	
Commissione per versamento di contante in Euro	€ 2,50
Commissione per versamento assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contanti	2 giorni lavorativi
Valuta di non stornabilità per il versamento di assegni	data accredito + 15 giorni fissi
Commissione per prelevamento allo sportello	€ 2,50
Valuta di addebito prelevamento	data della richiesta al Contact Center (giorno N)
Giorni utili per il prelevamento	dal secondo all'ottavo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+10) oppure dal terzo giorno lavorativo (N+3), se disposto dopo le ore 16.00
Assegni bancari impagati	
Commissione per ogni assegno reso protestato	2% dell'importo dell'assegno, con un minimo di € 5,16 e un massimo di € 25,82 oltre al rimborso delle spese di protesto
Diritto per ogni assegno reso perché insoluto richiamato o irregolare	€ 2,59 + ulteriori spese di protesto

LEGENDA

Assegni salvo buon fine	Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni al dopo incasso	Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Assegni esteri	Assegni in divisa o tratti su banche estere, o tratti su banca italiana a valere su conto estero
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni inviati all'incasso
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Bonifico su Italia in € con ordine permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con esecuzione ripetitiva
Bonifici esteri	Bonifici da e per l'estero o espressi in valuta diversa da quella corrente, esclusi i bonifici transfrontalieri soggetti al regolamento CE 924/2009.
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca (codice richiesto fino all'01/02/2014 per le operazioni di pagamento nazionali e fino all'01/02/2016 per quelle transfrontaliere)
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinatari	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente

mancanti	
Giorno lavorativo	Per giorno lavorativo si intende quello di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata)
Giorno lavorativo per bonifici esteri	- operazioni in divisa estera: giorno di apertura contemporanea delle piazze di Milano, di New York e della piazza principale della divisa interessata; - operazioni in Euro non transfrontaliere: giorno di apertura contemporanea delle aziende di credito in Italia e in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea; - per bonifici transfrontalieri: giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) nel quale siano operative le banche nazionali centrali di tutti i Paesi in cui siano insediate la banche che partecipano all'operazione di bonifico transfrontaliero.
Bonifico transfrontaliero	Bonifico effettuato da una banca insediata in uno Stato membro dell'Unione Europea per incarico di un ordinante, per mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca insediata in un altro Stato membro. Le commissioni applicate da una banca al proprio cliente per bonifici transfrontalieri sono uguali a quelle applicate per corrispondenti bonifici nazionali dello stesso valore e nella stessa valuta in conformità con il Regolamento CE n. 924/2009 (come modificato dal Regolamento UE 260/2012)
Area SEPA	SEPA (Single Euro Payments Area) è l' Area Unica dei Pagamenti in Euro ed ha l' obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro in questa area, con la stessa facilità e sicurezza con cui vengono eseguiti nei singoli paesi. Per consentire questo è stato necessario adottare un nuovo insieme di regole e standard, condivisi dalle comunità bancarie dei paesi della SEPA, che riguardano i principali servizi di pagamento elettronici diversi dal contante (bonifici, addebiti preautorizzati come il RID e carte di pagamento). Sono stati membri dell'area SEPA: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Guadalupa, Guiana Francese, Martinica, Réunion, Gibilterra, Liechtenstein, Svizzera, Islanda, Norvegia, Montecarlo. Ogni banca, pur operando in uno dei paesi dell'area, può autonomamente decidere se aderire o meno al circuito SEPA e applicare le regole di pagamento da esso previste.
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Il tasso di cambio applicato sulla negoziazione di valuta nei bonifici esteri è riportato nella contabile relativa al bonifico.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" sul sito Internet della Banca www.bancagenerali.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL RAPPORTO DI CONTO DI PAGAMENTO RESA AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO-LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 24 MARZO 2015, N.

AVVERTENZA

Banca Generali S.p.A. La informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento da Lei detenuto in qualità di consumatore, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "Decreto") Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate riguardanti il servizio di trasferimento che, su Sua richiesta, Le potrà essere fornito dai prestatori di servizi di pagamento (di seguito "PSP") con le modalità di seguito riportate come stabilite dall'articolo 2 sopra richiamato (di seguito "articolo 2 del Decreto").

In particolare, l'articolo 2 del Decreto reca la disciplina sulla trasferibilità dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da un consumatore presso un PSP verso un altro PSP secondo quanto previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Precisiamo che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per:

- "servizio di trasferimento": il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro, delle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Ai fini del suddetto articolo si applicano altresì le definizioni previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (c.d. D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2007/64/CE – "PSD").

Per maggiori informazioni in merito si invita a consultare il Documento N ("Norme comuni ai Servizi di Pagamento") della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento riportante all'articolo 1 "Definizioni ed Informazioni generali" sui Servizi di Pagamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO:

I **PSP** forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta a tutti i consumatori che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un **PSP**.

Il servizio di trasferimento è avviato dal **PSP ricevente** su richiesta del **consumatore**. A tale fine, il **consumatore** rilascia al **PSP ricevente** una **specificata autorizzazione** all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "autorizzazione").

Il **PSP ricevente** esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del **consumatore**.¹ Per maggiori dettagli sui compiti del **PSP trasferente** e del **PSP ricevente** in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il **consumatore**:

- a) fornisce al **PSP trasferente** e al **PSP ricevente** il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento, per quanto di rispettiva competenza;
- b) identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- c) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il **PSP ricevente** riceve i documenti trasferiti dal **PSP trasferente**.

Il **PSP ricevente** è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del **consumatore**.

Il **consumatore** può chiedere al **PSP ricevente** di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il **PSP trasferente** fornisce al **PSP ricevente** tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni. Si applica il titolo VIII del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** consentono gratuitamente al **consumatore** l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il **medesimo PSP**.

Il **PSP trasferente** fornisce le informazioni richieste dal **PSP ricevente** e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del **consumatore** nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del **consumatore** o del **PSP ricevente**.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il **consumatore** richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 -septies, commi 1 e 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385².

Fermo restando quanto previsto dai paragrafi precedenti, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** non addebitano spese al **consumatore** per il servizio di trasferimento.

Le suddette disposizioni dell'articolo 2 del Decreto si applicano, in quanto compatibili e secondo le modalità e i termini definiti dai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, anche al trasferimento, su richiesta del **consumatore**, di strumenti finanziari da un conto di deposito titoli ad un altro, con o senza la chiusura del conto di deposito titoli di origine, senza oneri e spese per il **consumatore**.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il **PSP** inadempiente è tenuto a indennizzare il **cliente** in misura proporzionale al ritardo e alla disponibilità esistente sul conto di pagamento al momento della richiesta di trasferimento.

Per eventuali, **ulteriori informazioni** previste dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra richiamate e nella presente non espressamente indicate, si rinvia a quanto riportato nei documenti informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca messi a disposizione della Clientela.

Banca Generali S.p.A.

¹ Il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** si impegnano ad eseguire il servizio di trasferimento nei modi indicati nella presente sempre che non sussistano o sopraggiungano irregolarità di qualsiasi genere nonché impedimenti di carattere tecnico e legale - anche dipendenti da procedure giudiziali che coinvolgono il/i Cliente/i sottoscrittore/i dell'autorizzazione - tali da non consentire il perfezionamento del servizio di trasferimento o da comprometterne in parte gli esiti positivi.

² Il **PSP trasferente** procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi. La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal **PSP trasferente** e che indipendentemente da tali impedimenti saranno comunque completate le attività relative al trasferimento dei bonifici e degli ordini di addebito diretto laddove richieste.

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO "HOME BANKING"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 115.676.469 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancageneralitali.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinquies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede
DATI PROMOTORE FINANZIARIO:

Cognome:	Nome:	
Codice Promotore:	e-mail:	Telefono:
Indirizzo:	N° iscrizione all'Albo dei promotori finanziari:	

Il Servizio Home Banking è composto da:

- Servizio "Pronto Banca Generali"
- Servizio "Internet Banking"
- Servizio SMS (Short Message Service)
- Servizio "Secure Call"

CHE COS'E' IL SERVIZIO "PRONTO BANCA GENERALI"

Il Servizio consente al cliente di eseguire, mediante telefono collegato con Banca Generali ("Pronto Banca Generali") alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello bancario e relative ai rapporti che il cliente intrattiene con la banca.

Il cliente può ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa, aderire a servizi a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente tutti i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati, anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone annuo	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza	gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00
Revoca del servizio per iniziativa della banca o per uso improprio	€ 20,00
Rimborso minimo per richiesta di ricerche che prevedono il riascolto di telefonate registrate	€ 15,50 all'ora o frazione di ora

CHE COS'E' IL SERVIZIO "INTERNET BANKING"*

L'Internet Banking è il servizio che consente al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo.

Per poter usufruire del servizio, il cliente deve essere in possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a consentire l'accesso alla rete Internet, sulla base di un accordo concluso dal cliente medesimo con un ISP (Internet Service Provider). La Banca trasmette al cliente una busta sigillata contenente i Codici di Accesso assegnati.

Il servizio non può essere attivato su rapporti a firme congiunte.

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste;
- per sua maggiore tutela, disattivazione dei codici di accesso qualora non vengano utilizzati per un periodo continuativo di 180 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Canone mensile Servizio di Internet Banking "PROFILO BASE"	gratuito
Canone mensile Servizio di Internet Banking "PROFILO TRADER"	gratuito
Canone mensile Servizio di Internet Banking "PROFILO TEMPO REALE" ¹ :	€ 5,00
Canone mensile Servizio di Internet Banking "PROFILO TEMPO REALE CON BOOK A 5 LIVELLI" ¹	€ 20,00
Blocco utenza per smarrimento o furto codici di sicurezza:	gratuito

¹ Quotazioni in tempo reale disponibili sui titoli negoziati su Borsa Italiana.

Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00
---	---------

CHE COS'È IL SERVIZIO SMS (Short Message Service)*

Consente di richiedere alla banca o di ricevere direttamente dalla banca stessa, sul proprio telefono cellulare con funzione SMS, comunicazione di dati relativi ai rapporti e ai movimenti di conto corrente e agli altri servizi a lui intestati e/o cointestati, ad oggi disponibili, o che venissero in seguito resi disponibili.

Modalità attivazione SMS Security: il servizio verrà attivato contestualmente all'apertura del conto corrente per i clienti che sottoscriveranno "Smart Box" (di cui al Modulo di richiesta servizi bancari e di investimento) per le operazioni di: movimenti conto corrente e movimenti bancomat. Il cliente potrà attivare in autonomia gli avvisi su Eseguito Titoli e Accessi al sito, accedendo nell'Area Riservata del sito Banca Generali (www.bancagenerali.it)

Principali rischi connessi al servizio

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone mensile Servizio SMS Security	€ 1,00
Spese invio singolo messaggio SMS	€ 0,00

CHE COS'È IL SERVIZIO "Secure Call"*

Il servizio "Secure Call" è una funzionalità (utilizzabile solo con l'attivazione del servizio Internet Banking) che consente di confermare le operazioni dispositive (on line) tramite il cellulare abilitato al servizio. Con questa funzionalità il Cliente chiama il numero verde indicato e riceve un codice numerico - one time password - sul proprio cellulare abilitato che dovrà essere utilizzato per confermare l'operazione online. Oltre alla funzionalità "Secure Call" è prevista la "Secure Call con PIN": grazie a questo servizio il Cliente potrà confermare le operazioni di importo superiore a 5.000 euro utilizzando oltre al codice numerico fornito, un'ulteriore PIN variabile.

Per tutte le informazioni sul servizio "Secure Call" si rimanda alle istruzioni operative disponibili nell'area riservata del sito internet della Banca: www.bancagenerali.it

Principali rischi connessi al servizio

- La variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto;
- Possibile utilizzo fraudolento o indebito del telefono cellulare abilitato al servizio, in caso di furto o smarrimento.
- Interruzioni e/o cadute di linea del collegamento telefonico.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI ECONOMICHE	VALORE
Canone mensile funzionalità "SECURE CALL"	Gratuito

*I corrispettivi, le commissioni, le spese (canone mensile, spese di riemissione codici, etc.) e gli oneri eventualmente previsti per i servizi di "Internet Banking", "SECURE CALL" e "SMS (Short Message Service)" - attivi su tutti i rapporti intestati al Cliente ed autorizzati dalla Banca - verranno addebitati, nella misura e con la periodicità indicate, a valere su un unico conto corrente intestato al Cliente stesso, come di seguito indicato:

- 1) per il Cliente non già correntista della Banca che richiede l'attivazione di tali servizi in sede di sottoscrizione di un rapporto di conto corrente: su tale **primo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 2) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione successivamente all'apertura del/dei rapporto/i di conto corrente: sul **rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali **espressamente scelto dal Cliente** in fase di successiva richiesta dei menzionati servizi;
- 3) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione contestualmente all'apertura di altro conto corrente: su tale **nuovo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 4) in caso di estinzione del conto corrente di regolamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) ed in presenza di altro/altri rapporto/i di conto corrente intercorrente/i con Banca Generali: sul **primo rapporto di conto corrente intestato al Cliente** aperto presso Banca Generali, o, se non esistente, sul **primo rapporto di conto corrente cointestato al Cliente** aperto presso Banca Generali.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" sul sito Internet della Banca www.bancagenerali.it.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

LEGENDA

Codici di accesso	Si intendono USER-ID, che consente l'identificazione del cliente e PASSWORD, parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici che, conosciuta solamente dal cliente gli consente, mediante digitazione della stessa di accedere ai servizi per i quali è abilitato.
--------------------------	--

E-mail	Elettronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
Sito	Spazio accessibile sulla rete Internet individuato attraverso un apposito indirizzo, che viene reso noto da chi vi abbia interesse.
Web	World Wide Web; banca dati di Internet, rappresentata da tutte le risorse che possano essere rese disponibili mediante protocolli Internet ("gestione Web").
One time password	One-Time Password è una password di autenticazione valida per una singola sessione di accesso o per disporre una singola operazione garantendo, così, una maggiore sicurezza rispetto ad una password statica.

FOGLIO INFORMATIVO CARTA DI CREDITO – CARTASI'**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca Generali S.p.A.**

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 115.676.469 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinquies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**DATI PROMOTORE FINANZIARIO:**

Cognome:	Nome:
Codice Promotore:	e-mail:
Indirizzo:	Telefono:
	N° iscrizione all'Albo dei promotori finanziari:

CHE COS' E' LA CARTA DI CREDITO – CARTASI'

La carta di credito cartasì una carta di credito collocata da Banca Generali S.p.A. e emessa da Cartasì S.p.A.

Cartasì S.p.A. è una società che in Italia gestisce pagamenti elettronici e che offre i propri prodotti e servizi a Banche ed Aziende per conto dei quali è in grado di garantire l'emissione (c.d. issuing) delle carte di pagamento, così come il servizio di accettazione dei pagamenti (c.d. acquiring) ed il servizio di gestione dei POS.

Il titolare della Carta – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – può acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di ottenere anticipo di contante presso sportelli ATM e sportelli bancari. Al momento dell'utilizzo, il titolare appone una firma sull'apposito "ordine di pagamento", e ne riceve copia. In caso di anticipo di contante presso ATM, il titolare deve digitare un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli. Il rimborso delle somme dovute è effettuato in data successiva a quella dell'utilizzo e avviene a saldo.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

CARTA DI CREDITO CARTASI	
Canone annuo prima carta principale	Classic € 10,00; Oro € 70,00
Massimale di utilizzo mensile carta principale	Classic 1.300,00; Oro € 5.200,00
Canone annuo ulteriore carta principale	Classic € 10,00; Oro € 70,00
Canone annuo carta familiare	Classic € 10,00; Oro € 70,00
Canone annuo carta aggiuntiva	Classic € 10,00; Oro € 70,00
Calcolo canone annuo	• Classic: canone esente con un totale pagamenti effettuati con la carta pari o superiore a € 3.000,00, per ogni anno (365 gg) • Oro: canone esente con un totale pagamenti effettuati con la carta pari o superiore a € 5.000,00, per ogni anno (365 gg)
Tasso massimo applicato sulle dilazioni di pagamento	1,5% mensile pari a un TAN del 18%, con periodicità di liquidazione mensile sul residuo debito a partire dal secondo estratto conto, corrispondente ad un TAEG del 19,56%, calcolato su un periodo di dodici mesi di uguale durata (in conformità a quanto previsto dal D.M. Tesoro del 6.5.2000). Per le carte con limite di utilizzo superiore a € 5.000: 1,2% mensile, pari ad un TAN del 14,4%, corrispondente ad un TAEG del 15,39%.
Cambio praticato sulle operazioni in valuta	tasso di cambio applicato dai sistemi internazionali Visa/MasterCard maggiorato di una commissione massima del 2%, parzialmente retrocessa agli stessi in conformità ai rispettivi regolamenti operativi
Commissioni su operazioni di anticipo contante	commissione del 4% con un minimo di € 0,52 per operazioni effettuate in Euro e un minimo di € 5,16 per le operazioni restanti
Tariffazione servizi di emergenza	• Carta di rimpiazzo (emessa su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 10,33 per CartaSi Classic in Italia e all'estero; servizio gratuito per CartaSi Oro. • Anticipo contante d'emergenza (erogato su richiesta del titolare a fronte di furto/ smarrimento/ mancata ricezione della carta): € 10,33 per CartaSi Classic in Italia e all'estero; servizio gratuito per CartaSi Oro.
Estratti conto	• frequenza emissione e invio: mensile (in presenza di almeno un'operazione o dell'addebito della quota annuale) • spese di emissione ed invio: € 1,03 • imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 2,00

Giorni di valuta per addebito su conto corrente bancario	15 giorni fissi dalla data di emissione dell'estratto conto per CartaSi Classic e Oro;
Altre commissioni	maggiorazione massima di € 0,77 per ogni operazione di acquisto carburante
Spese e oneri posti da Banca Generali	- spese per blocco della carta per smarrimento o furto: gratuite - spesa per revoca della carta, d'iniziativa di Banca Generali, per scoperta o uso improprio della stessa: € 26,00 - spesa per emissione carte con carattere d'urgenza: € 10,50

LEGENDA

Carta principale	Carta di credito emessa a favore di una persona fisica titolare di un conto corrente acceso presso la banca richiedente
Carta aggiuntiva	Carta di credito emessa a favore di un soggetto, già titolare di carta, abbinata ad un circuito internazionale (Visa/Mastercard) diverso da quello della carta principale
Carta familiare	Carta di credito emessa a favore di un familiare di un titolare di carta
Carta aziendale	Carta di credito emessa a favore di un'azienda titolare di un conto corrente acceso presso la banca richiedente ed intestata ad un dipendente dell'azienda
Revolving	Modalità di rateizzazione dei pagamenti dietro pagamento di un tasso di interesse variabile sul capitale utilizzato e non rimborsato al primo estratto conto

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" sul sito Internet della Banca www.bancagenerali.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

FOGLIO INFORMATIVO DELLA CARTA DI DEBITO (Bancomat-Pagobancomat)**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca Generali S.p.A.**

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 115.676.469 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinqies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**DATI PROMOTORE FINANZIARIO:**

DATA PROMOTORE FINANZIARIO:			
Cognome:		Nome:	
Codice Promotore:	e-mail:		Telefono:
Indirizzo:		N° iscrizione all'Albo dei promotori finanziari:	

CHE COS' E' LA CARTA DI DEBITO (Bancomat-Pagobancomat)

La carta di debito è uno strumento di pagamento che permette al Cliente, in base a un contratto con la propria banca, di acquistare (tramite POS) beni e/o servizi presso qualsiasi esercizio aderente al circuito al quale la carta è abilitata o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito immediato sul conto corrente collegato alla carta.

La carta di debito è lo strumento in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di denaro - entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat/Cirrus, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Funzione PagoBancomat: è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBancomat"/Maestro, digitando il citato codice segreto. Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Funzione Cirrus/Maestro: è il servizio che permette di prelevare in Italia e all'estero a mezzo sportello automatico con il marchio CIRRUS/MAESTRO

Funzione Maestro: è il servizio che permette di effettuare pagamenti in Italia e all'estero mediante terminale P.O.S. presso gli esercizi ed i soggetti convenzionati

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

CARTA DI DEBITO BANCOMAT-PAGOBANCOMAT-CIRRUS-MAESTRO

NB: il canone è sempre gratuito nel caso in cui il titolare possieda anche la carta di credito CartaSi

Canone annuo prima carta	gratuito
Canone annuo ulteriore carta	gratuito
Numero di prelievi annui gratuiti su sportelli automatici di altre banche (circuito Bancomat)	illimitati
Limite massimo per prelievo contante su ATM Banca Generali e Banche Convenzionate (circuito Bancomat)	€ 1.500 al giorno € 5.000 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM altre Banche (circuito Bancomat)	€ 500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (Pagobancomat)	€ 2.500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM (Circuito Cirrus)	Carta argento: € 300 al giorno e € 800 al mese Carta Oro: € 300 al giorno e € 1.600 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS (Circuito Maestro)	€ 800 al giorno; € 800 al mese
Commissione per prelievo contante su sportelli di altre banche (circuito Bancomat)	gratuito
Commissione per prelievo contante su sportelli automatici (circuito Cirrus)	€ 1,55
Commissione per pagamento su terminale POS (circuito PagoBancomat)	esente
Commissione per pagamento su terminale POS (circuito Maestro)	esente
Valute di addebito: o prelievi o pagamenti	o data prelievo o data pagamento
Spese per blocco della carta per smarrimento o furto	esente
Spese per revoca della carta, d'iniziativa della banca, per scopertura o uso improprio della stessa	€ 26,00
Recupero spese per prelievo sconosciuto	€ 15,50

Limite massimo di utilizzo Funzione Fast Pay (per il pagamento dei pedaggi autostradali)	€ 100 per singolo pedaggio
Valuta di addebito funzione Fast Pay	il totale dei pagamenti effettuati nel mese precedente viene regolato con un unico addebito mensile sul conto corrente con valuta media ponderata riferita alle date e agli importi dei singoli pagamenti

LEGENDA	
Carta Bancomat	Carta che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso sportelli automatici (ATM), sul circuito domestico
Carta PagoBancomat	Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico
ATM (Automatic Teller Machine)	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte nelle funzioni previste.
POS (Point of Sale)	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi.
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto.
Riemissione della carta	Riemissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" sul sito Internet della Banca www.bancagenerali.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE – ESECUZIONE PER CONTO DEI CLIENTI E NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO - RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI, IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 115.676.469 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Con riguardo alle altre informazioni previste, in caso di commercializzazione attraverso tecniche di comunicazione a distanza, dall'art. 67-*quinquies* del D.Lgs. n. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), si rinvia a quanto riportato nell'apposito documento informativo denominato "Vendita a distanza di servizi finanziari – informativa resa ai sensi del decreto legislativo n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo", come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007), in materia di commercializzazione a distanza dei servizi di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione e di previdenza individuale" che è stato preventivamente consegnato al Cliente - unitamente al Documento di Sintesi ed al presente Foglio Informativo - in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale.

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

DATI PROMOTORE FINANZIARIO:

Cognome:		Nome:	
Codice Promotore:	e-mail:	Telefono:	
Indirizzo:		N° iscrizione all'Albo dei promotori finanziari:	

CHE COS'E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Pronti contro termine: operazione mediante la quale la Banca vende al Cliente una certa quantità di titoli o valori (a pronti) e contemporaneamente riacquista dal Cliente la stessa quantità ad un termine prestabilito (a termine). I titoli oggetto dell'operazione rimangono di proprietà del cliente acquirente fino alla scadenza del termine pattuito nella vendita stessa. La durata dell'operazione è determinata al momento dell'acquisto dei titoli e comunque non è superiore a sei mesi. Il Cliente è tenuto a versare alla banca venditrice un prezzo in denaro riferito al controvalore dei titoli acquistati e stabilito all'atto della conclusione della vendita a pronti. Alla scadenza il Cliente deve trasferire alla banca titoli della stessa specie e quantità di quelli acquistati, ricevendo contestualmente il pagamento del prezzo dovuto nell'ammontare stabilito all'atto della vendita a termine. La remunerazione dell'operazione per il Cliente è costituita dalla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, va tenuta presente:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- le operazioni di pronti contro termine sono soggette al rischio di controparte, correlato all'affidabilità della banca (rating) che conclude l'operazione. Il Cliente non può disporre delle somme investite prima della scadenza dell'operazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

DEPOSITO TITOLI

VOCI DI COSTO	
Canone mensile	esente
Spese invio estratto conto titoli	€ 1,50
Periodicità invio estratto conto titoli	semestrale
Recupero imposta di bollo sul deposito titoli a carico del cliente:	
depositi intestati a persone fisiche	vigente tempo per tempo
depositi intestati a persone giuridiche	vigente tempo per tempo
Spese di estinzione	esente
Commissioni per trasferimento di strumenti finanziari dematerializzati e accentrati presso depositari centrali ¹	esente
Commissione per voltura fra le parti e autentica delle firme su titoli materiali	min. € 50,00 a titolo
Commissione per operazioni societarie (aumenti di capitale, conversioni di azioni, obbligazioni, warrant) su istruzione specifica del cliente.	€ 8,00 per titolo
Commissione per emissione di biglietti di ammissione alle assemblee	esente
Commissione per compenso titoli su Monte Titoli o gestione accentrata	€ 26,00
Commissione per compenso titoli su depositari esteri o su titoli non accentrabili	0,01% del valore, min € 26,00 max € 155,00

Per le operazioni di pagamento dividendi, aumento di capitale, conversioni di prestiti obbligazionari, esercizio dei warrant è previsto il recupero delle spese eventualmente reclamate dalla controparte o dal depositario e/o sostenute direttamente da Banca Generali per l'esecuzione dell'operazione.

¹ Se rappresentati da certificati fisici vengono addebitati al cliente i costi di spedizione e assicurazione.

Valute applicate:	
accredito cedole e rimborso titoli emessi da Banca Generali	data pagamento (se festivo primo giorno lavorativo successivo)
accredito cedole e rimborso titoli emessi dallo Stato italiano	data pagamento (prevista dai singoli decreti di emissione)
accredito cedole, rimborso di quote capitale, scadenza prestito, estrazione e dividendi di cui si conosca la data di pagamento	1 giorno lavorativo successivo alla data di regolamento
accredito dividendi di titoli di cui non si conosca la data di pagamento	1 giorno lavorativo successivo alla data di disponibilità
regolamento di operazioni su capitale per strumenti finanziari domestici per compravendita diritti	data fissata sul calendario dei diritti pubblicato sul Bollettino Ufficiale e/o e/o secondo/ terzo giorno lavorativo successivo data eseguito in rapporto al relativo mercato di riferimento.
pagamento titoli	data di pagamento titoli fissata dalla Società emittente
Pronti contro termine:	
taglio minimo	€ 15.000,00
aliquota ritenuta fiscale	tempo per tempo vigente

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI

Per negoziazione di valuta s'intende la trasformazione della valuta in un'altra valuta o di valuta contro euro. Per contratto a termine in valuta s'intende quell'operazione che permette di annullare il rischio di cambio su posizione debitorie o creditorie future espresse in una valuta diversa dall'euro stabilendo un cambio che verrà applicato ad una data futura. Tale contratto comporta l'impegno inderogabile ad acquistare (import-posizione debitoria) o vendere (export- posizione creditoria) un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato al momento del perfezionamento del contratto.

In assenza di un mercato regolamentato, tutte le transazioni in cambi avvengono OTC (Over The Counter). Il mercato dei cambi internazionale è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) in ogni giorno della settimana. La liquidità, la correttezza e la sicurezza delle transazioni è garantita dalle singole parti che partecipano agli scambi. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibile i cosiddetti "arbitraggi".

Considerato le dimensioni medie degli scambi e le infrastrutture tecnologiche richieste, l'accesso a questo mercato è solitamente riservato agli operatori istituzionali.

Banca Generali offre ai propri clienti, che abbiano un adeguato "profilo", la possibilità di operare sul mercato dei cambi in contropartita diretta con il cliente.

Principali rischi connessi al servizio

a) rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi) nell'arco della giornata operativa. Presso la Banca è disponibile il listino dei cambi cui fare riferimento. Le operazioni sono regolate ai cambi applicati al momento della negoziazione;

b) rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Nel caso in cui l'operazione avvenga a termine, i rischi principali sono i seguenti:

a) rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi), in quanto trattasi di operazione regolata ai cambi applicati al momento della stipula del contratto. Nei contratti a termine in valuta la volatilità del rapporto di cambio tra la valuta comprata e la valuta venduta può comportare elevate perdite in conto capitale;

b) rischio relativo alle variazioni dei tassi di interesse, che possono incidere sui guadagni o sulle perdite nei contratti a termine;

c) rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali Italia prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Servizio offerto da Banca Generali, potendo essere offerto anche con procedure automatizzate (trading on line, call center, e-mail, etc.) potrebbe subire temporanei arresti o essere soggetto a malfunzionamenti. La possibilità per l'investitore di essere risarcito per perdite, derivanti direttamente o indirettamente dagli eventi sopra descritti, potrebbe essere compromessa da limitazioni di responsabilità stabilite dai fornitori dei sistemi o dai mercati. L'investitore dovrebbe informarsi presso il proprio intermediario circa le limitazioni di responsabilità suddette connesse alle operazioni che si accinge a porre in essere. Banca Generali non è responsabile della mancata esecuzione degli ordini e/o delle disposizioni dovuta a impossibilità ad operare derivante da cause ad essa non imputabili o, in ogni caso, a malfunzionamento dei sistemi di comunicazione, mancata o irregolare trasmissione delle informazioni o a cause al di fuori del suo controllo, inclusi, senza limitazione, ritardi, o cadute di linea del sistema o altri inconvenienti dovuti a interruzioni, sospensioni, guasti, o non funzionamento degli impianti telefonici, telematici o elettrici, scioperi, anche del proprio personale, cause di forza maggiore, eventi di cui all'art. 1218 cod. Civ. Il Cliente prende comunque atto che, in caso di interruzione o malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione, gli ordini relativi alla chiusura di posizioni aperte potranno essere conferiti anche telefonicamente.

Inoltre, le finalità e la tipologia di rischi su indicati, rendono il servizio destinato ai soli clienti aventi un profilo di investitore con elevata propensione al rischio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

SERVIZIO INTERMEDIAZIONE CAMBI	
VOCI DI COSTO	VALORE
Spread applicato sul tasso di cambio sulle negoziazione di titoli	0,35%
Spread applicato sul tasso di cambio sulla negoziazione di divisa nel caso di conti in valuta collegati al Dossier Titoli	
Per importi inferiori a € 250.000,00	0,40%
Per importi uguali o superiori a € 250.000,00, ma inferiori a € 500.000,00	0,30%
Per importi uguali o superiori a € 500.000,00, ma inferiori a € 1.000.000,00	0,10%
Per importi uguali o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

LEGENDA

Cambio	prezzo di una moneta di un paese espresso in termini di un altro paese
--------	--

CHE COS'E' IL SERVIZIO DI: A) ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO e B) RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI, IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Il servizio di Esecuzione di ordini per conto dei clienti consiste nell'esecuzione di ordini di acquisto o di vendita di strumenti finanziari per conto della Clientela. La Banca opera in qualità di broker ed è remunerata con una commissione sul servizio fornito; il servizio di Negoziazione per conto proprio consiste nell'attività di acquisto e vendita di strumenti finanziari svolta professionalmente e nei confronti del pubblico dalla Banca che si pone in contropartita diretta con il Cliente, e in relazione a ordini

dei clienti, (ivi incluse le controparti di mercato), movimentando il proprio portafoglio titoli; il servizio di Ricezione e trasmissione di ordini consiste nella ricezione da parte della Banca degli ordini di investimento/disinvestimento del Cliente al fine della loro esecuzione ovvero della trasmissione a un altro Intermediario per l'esecuzione. Con riguardo ai **principali rischi connessi ai suddetti servizi** si rinvia a quanto specificatamente riportato negli appositi documenti informativi, preventivamente consegnati al cliente, riportanti le informazioni sull'intermediario e sui suoi servizi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Intermediari approvato con Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sugli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 31 dello stesso Regolamento Intermediari soprarichiamato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Commissione per operazioni di Sottoscrizione di Buoni Ordinari del Tesoro in sede d'asta	
durata residua pari o inferiore a 80 giorni:	0,03% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua compresa tra 81 e 140 giorni:	0,05% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua compresa tra 141 e 270 giorni:	0,10% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
durata residua pari o superiore a 271 giorni:	0,15% (aggiunta al prezzo medio ponderato comunicato dalla Banca d'Italia e calcolata sul capitale sottoscritto)
Operazioni riguardanti Titoli di Stato a medio e lungo termine	Non viene praticata alcuna commissione sul prezzo di aggiudicazione in sede d'asta reso noto dalla Banca d'Italia e nessuno scarto valuta
Negoziazione in contropartita diretta	Nessuna commissione è richiesta per la negoziazione in contropartita diretta con Banca Generali anche con riferimento a strumenti finanziari non negoziati nei mercati regolamentati
Spese varie (per singola operazione):	
per rilascio documentazione relativa a singole operazioni	€ 5,20
per rilascio copia o duplicato di documenti/certificazioni	€ 10,50

Restano a carico del cliente eventuali bolli, spese e quant'altro dovuto per legge sulle piazze internazionali nonché su quella domestica, oltre alle **eventuali commissioni applicate da terze parti** alla Banca per l'esecuzione delle operazioni richieste.

ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO	
INTERNET	
BOT scambiati su MOT	0,15% ; min € 5,20 - max € 20,00
Titoli Obbligazionari scambiati su MOT	0,15% ; min € 5,20 - max € 20,00
Obbligazioni convertibili Italia	0,15% ; min € 5,20 - max € 20,00
Titoli Azionari, Warrants, ETF	0,15% ; min € 8,00 - max € 20,00
Titoli scambiati su EuroTlx	0,15% ; min € 5,20 - max € 20,00
Titoli scambiati su mercati non regolamentati e fuori mercato ²	0,30%
TELEFONO / PROMOTORE / SUCCURSALE	
BOT scambiati su MOT	0,30%
Titoli Obbligazionari scambiati su MOT	0,30%
Obbligazioni convertibili Italia	0,30%
Titoli azionari, warrants e ETF	0,50%
Spese fisse su mercati regolamentati	esente
Titoli scambiati su EuroTlx, altri MTF o fuori mercato	0,30%
Titoli azionari fuori mercato	0,30%
Spese fisse su mercati non regolamentati e fuori mercato	esente
Strumenti finanziari di natura azionaria, warrants, ETF, diritti su titoli quotati sui seguenti mercati regolamentati internazionali	
Svizzera	0,70% ; min. € 30,00
Gran Bretagna (Londra)	0,70% ; min. € 30,00
Norvegia (Oslo)	0,70% ; min. € 30,00
Francia	0,70% ; min. € 30,00
Germania, Olanda (Amsterdam)	0,70% ; min. € 30,00
U.S.A. (Nyse, Nasdaq, Amex, Bulletin Board), Canada (Toronto)	0,70% ; min. € 30,00
Portogallo (Lisbona), Belgio (Bruxelles), Danimarca (Copenaghen), Finlandia (Helsinki), Spagna (Madrid), Austria (Vienna), Grecia (Atene), Irlanda (Dublino), Lussemburgo (Lussemburgo), Svezia (Stoccolma)	0,70% ; min. € 30,00
Australia (Sydney)	0,70% ; min. € 30,00
Nuova Zelanda (Auckland)	0,70% ; min. € 30,00
Giappone (Tokyo)	0,70% ; min. € 30,00
Singapore (Singapore)	0,70% ; min. € 30,00
Cina (Hong Kong)	0,70% ; min. € 30,00
Thailandia (Bangkok)	0,70% ; min. € 30,00
Altri mercati esteri	0,70% ; min. € 30,00
Spese fisse per operazione su mercati regolamentati esteri	esente

² Servizio ancora non disponibile tramite internet.

Strumenti finanziari derivati (future su indici e titoli, opzioni) quotati sui seguenti mercati regolamentati:	
(IDEM) Index Future	€ 10,00 per contratto
(IDEM) Stock Future	€ 10,00 per contratto
(IDEM) Index Option	€ 10,00 per contratto
(IDEM) Stock Option	€ 10,00 per contratto
(EUREX) Index & Bond Future	€ 12,50 per contratto
(EUREX) Stock Option	€ 12,50 per contratto
Altri mercati	- esteri in euro: € 12,50 per contratto - esteri in divisa: € 50,00 per contratto

LEGENDA

Spese chiusura deposito titoli	Sono le spese relative all'effettiva chiusura del deposito
Strumenti finanziari	In sintesi, per strumento finanziario si intende qualsiasi titolo o valore mobiliare quali ad esempio: obbligazioni, azioni, quote di fondi, azioni di SICAV, certificates, warrant, covered warrant, opzioni, diritti, futures. La definizione puntuale è riscontrabile al comma 2 dell'art. 1 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (DLgs 58/1998 e succ. aggiornamenti).
Spese accredito dividendi-cedole	Commissioni per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Spese trasferimento titolo	Commissione calcolata per singolo titolo
Volturazione	Trasferito trasferimento di un titolo da un soggetto ad un altro

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" sul sito Internet della Banca www.bancagenerali.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

INFORMATIVA SUI TERMINI DEL CONTRATTO DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DEL CONTRATTO DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DEL CONTRATTO DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI (IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI) AI SENSI DELL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO INTERMEDIARI APPROVATA DALLA CONSOB

AVVERTENZA

La disciplina contrattuale sopraindicata, in conformità al Regolamento Intermediari approvato con Delibera Consob N. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito "Regolamento Intermediari approvato dalla Consob"), è riportata nella **Seconda Sezione - Documento I della normativa contrattuale** e il servizio sarà svolto nel rispetto delle norme in materia di trasparenza, contenute nel sopra menzionato Regolamento Intermediari approvato dalla Consob.

La riproduzione in tutto o in parte delle principali clausole contrattuali di seguito descritte vuole fornire al Cliente al dettaglio, in tempo utile e prima della formulazione della relativa proposta contrattuale, le informazioni concernenti i termini del Contratto di Esecuzione di ordini per conto dei Clienti, del Contratto di Negoziazione per conto proprio e del Contratto di Ricezione e trasmissione di ordini (ivi compresa l'attività di Mediazione di strumenti finanziari), richiamando, preventivamente, l'attenzione di quest'ultimo sui principali diritti ed obblighi del Cliente stesso derivanti dall'attivazione del Servizio oggetto dei suddetti contratti.

Sintesi delle principali clausole contrattuali

NORME CHE REGOLANO A) L'ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E LA NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E B) LA RICEZIONE E LA TRASMISSIONE DI ORDINI, IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI (Documento "I" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)

Ferma restando l'applicazione delle "Norme Generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

Art. 1 – 1. Gli ordini di acquisto, vendita, sottoscrizione di strumenti finanziari vengono impartiti per iscritto, verbalmente, telefonicamente e, ove consentito, in via telematica.

2. Gli ordini possono essere direttamente impartiti alla Banca, ovvero a mezzo di promotori finanziari di cui la stessa o altri soggetti, autorizzati alla promozione o al collocamento del servizio, si avvalgano. Gli ordini vengono impartiti direttamente all'indirizzo della Banca, e/o al/ai numero/i telefonico/i e/o all'/agli indirizzo/i telematico/i comunicati dalla Banca. Una volta conferiti, gli ordini possono essere revocati soltanto se non ancora eseguiti.

3. Nella prestazione del servizio la Banca è autorizzata ad agire anche in nome proprio.

4. Eventuali operazioni relative a titoli emessi da soggetti aventi residenza negli Stati Uniti d'America richiederanno il preventivo inoltro alla Banca dell'apposita modulistica prevista dalla normativa vigente.

Art. 2 – 1. Se la Banca riceve ordini relativi ad operazioni che non appaiano appropriate ai sensi degli artt. 41 e 42 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 16190 del 29 Ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito "Regolamento Intermediari approvato dalla Consob"), essa informa compiutamente il Cliente della eventuale non appropriatezza delle scelte

concretamente effettuate in conformità a quanto contrattualmente previsto. Se la ricezione dell'ordine avviene nell'ambito di un contatto di consulenza in materia di investimenti e l'ordine non appare adeguato al profilo finanziario del Cliente, ai sensi degli artt. 39 e 40 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob, la Banca non darà esecuzione all'ordine stesso.

2. La provvista per l'esecuzione delle operazioni deve essere messa a disposizione della Banca secondo le seguenti modalità:

a) assegno bancario emesso dal Cliente o circolare, all'ordine della Banca Generali S.p.A. muniti della clausola di non trasferibilità;

b) bonifico bancario sul conto corrente indicato;

c) strumenti finanziari, mediante inserimento nel conto deposito strumenti finanziari disciplinato dalla Seconda Sezione - Documento H.

3. E' fatto divieto di effettuare versamenti con modalità diverse da quelle sopra indicate, così come di consegnare a promotori finanziari o ad altri soggetti di cui la Banca, o altri soggetti autorizzati alla promozione e/o al collocamento del servizio, comunque si avvalgano, denaro contante o titoli, valori, strumenti difforni da quelli sopra indicati.

4. In caso di violazione della presente disposizione, il Cliente si assume ogni responsabilità conseguente. La Banca effettua le operazioni prelevando la relativa provvista dal conto corrente e dal conto deposito strumenti finanziari accessi.

Art. 3 – Gli ordini sono eseguiti alle seguenti condizioni:

A) SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

1. Nell'esecuzione degli ordini la Banca si attiene alle istruzioni impartite dal Cliente, senza alcuna discrezionalità nella scelta dell'oggetto e della tipologia degli investimenti. La Banca, non appena venutane a conoscenza, informa il Cliente al dettaglio circa eventuali difficoltà rilevanti in grado di influire sulla corretta esecuzione degli ordini.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dai relativi regolamenti di attuazione, gli ordini sono eseguiti, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob, alle migliori condizioni possibili con riferimento al prezzo, ai costi, alla rapidità ed alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione, in conformità a quanto previsto nel documento "Informazioni sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob".

3. La Banca evita di strutturare o applicare le commissioni secondo modalità che comportino una discriminazione indebita tra una sede di esecuzione e l'altra.

Conformemente a quanto indicato nel sopra citato documento, gli ordini possono essere eseguiti anche al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione.

4. Nella prestazione dei servizi sopra indicati la Banca si atterrà a quanto indicato nel sopra menzionato documento e negli artt. 49, 50 e 51 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob.

5. E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare l'esecuzione di un ordine, dandone prontamente comunicazione al Cliente, con l'illustrazione delle relative ragioni.

6. Con riguardo alla prestazione del servizio di esecuzione di ordini per conto dei Clienti senza che sia necessario, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob, ottenere le informazioni o procedere alla valutazione dell'appropriatezza ("Mera esecuzione o ricezione di ordini", c.d. "*Execution Only*"), il Cliente prende atto che di tale modalità potranno usufruire esclusivamente i Clienti che avranno richiesto di sottoscrivere il relativo contratto denominato "Richiesta di utilizzo della modalità di "mera esecuzione o ricezione di ordini" di cui all'art. 43 del Regolamento Intermediari nel Servizio di ricezione e trasmissione ordini e di esecuzione di ordini per conto dei Clienti", alla cui disciplina si rinvia.

B) SERVIZIO DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI, IVI COMPRESA L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dai relativi regolamenti di attuazione, qualora la Banca non provveda direttamente a dare esecuzione all'ordine ricevuto, la stessa trasmette tempestivamente gli ordini, per la relativa esecuzione, ad altri intermediari autorizzati ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob, ed in conformità a quanto previsto nel documento "Informazioni sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob".

8. Nella prestazione dei servizi sopra indicati la Banca si atterrà a quanto indicato nel sopra menzionato documento e negli artt. 49, 50 e 51 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob.

9. E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare di trasmettere un ordine, dandone immediata comunicazione al Cliente, con l'illustrazione delle relative ragioni.

10. Nell'attività di mediazione, la Banca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5-sexies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, mette in contatto due o più investitori, rendendo così possibile la conclusione di un'operazione fra loro.

11. Nell'esecuzione dell'incarico la Banca comunica a ciascun investitore le circostanze ad essa note relative alle caratteristiche dell'operazione.

12. La Banca è espressamente autorizzata a percepire commissioni da ciascuna delle parti, per l'attività svolta, indipendentemente dall'effettiva conclusione dell'operazione.

13. E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare un'operazione, dandone immediata comunicazione al Cliente, con l'illustrazione delle relative ragioni.

14. Con riguardo alla prestazione del servizio di mera ricezione di ordini per conto dei Clienti senza che sia necessario, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob, ottenere le informazioni o procedere alla valutazione dell'appropriatezza ("Mera esecuzione o ricezione di ordini", c.d. "*Execution Only*"), il Cliente prende atto che di tale modalità potranno usufruire esclusivamente i Clienti che avranno richiesto di sottoscrivere il relativo contratto denominato "Richiesta di utilizzo della modalità di "mera esecuzione o ricezione di ordini" di cui all'art. 43 del Regolamento Intermediari nel Servizio di ricezione e trasmissione ordini e di esecuzione di ordini per conto dei Clienti", alla cui disciplina si rinvia.

Art. 4 – 1. Il Cliente, essendo consapevole che ogni operazione è compiuta per suo conto, a sue spese e suo rischio, si dichiara pienamente informato dei rischi e delle utilità connesse alle operazioni che la Banca effettuerà secondo le previsioni e le modalità contrattualmente previste nonché riportate nel documento "Informazioni sugli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob".

2. In particolare, il Cliente prende atto che i servizi di cui al contratto non comportano alcuna garanzia di mantenere invariato il valore degli investimenti e che maturano a suo carico gli oneri fiscali connessi con le operazioni compiute e con gli strumenti finanziari acquistati o sottoscritti.

3. Con riguardo agli strumenti finanziari derivati, di cui all'art. 1, comma 1-bis, lettera d), e comma 2, lettere da d) a j), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni il Cliente prende atto che:

- il valore di mercato di tali strumenti è soggetto a notevoli variazioni;
- l'investimento effettuato su tali strumenti comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite di dimensioni eccedenti l'esborso originario e comunque non preventivamente quantificabili.

Art. 6 – 1. L'esecuzione degli ordini di negoziazione è subordinata, ai sensi della Delibera Consob 3 luglio 1981, n.929 e successive modifiche e integrazioni, alla costituzione di un deposito vincolato nei limiti e con le modalità ivi previste.

2. Con riferimento alle operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati il Cliente prende atto che tali operazioni possono richiedere il versamento contestuale dei margini di garanzia previsti per l'operazione disposta; tale circostanza può manifestarsi anche successivamente alla conclusione dell'operazione ed ogni qualvolta ricorrono le circostanze per integrare i margini di garanzia con versamenti supplementari in tutti i casi prescritti. La Banca è pertanto autorizzata fin d'ora ad adempiere, mediante prelevamento dalle somme ad essa affidate, tutti gli obblighi di versamento dei suddetti margini, sino all'importo massimo indicato in apposito atto integrativo.

3. Qualora tale importo non risulti sufficiente alla copertura dei margini richiesti, la Banca ne informerà immediatamente il Cliente e richiederà il versamento di somme aggiuntive. I versamenti aggiuntivi andranno effettuati a favore della Banca con le modalità di cui all'art. 2.

4. Qualora il Cliente non adempia nei termini stabiliti dalla Banca al versamento dei margini, la Banca è autorizzata a procedere comunque alla chiusura delle operazioni, nello stato in cui si trovano, restando sin d'ora sollevata da ogni e qualunque responsabilità. Resta inoltre salva la facoltà per la Banca di recedere, senza ulteriore preavviso, dal contratto, nonché il diritto al risarcimento del danno.

Art. 7 – 1. Nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e ricezione e trasmissione di ordini, la Banca rilascia al Cliente le informazioni essenziali riguardanti l'esecuzione dell'ordine tramite un avviso inviato all'indirizzo riportato nella Richiesta di attivazione del primo Servizio prestato dalla Banca, che conferma l'esecuzione dell'ordine. Tale avviso contiene le informazioni di cui al comma 6 dell'art. 53 del Regolamento Intermediari approvato dalla Consob.

2. In particolare, qualora la controparte del Cliente sia la stessa Banca o un'altra impresa del suo gruppo o un altro cliente della Banca l'avviso conterrà anche tale informazione, a meno che l'ordine non sia stato eseguito tramite un sistema che realizza una negoziazione anonima.

3. L'invio del menzionato rendiconto avverrà entro il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione o, se la Banca riceve la conferma da un terzo, entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione di tale conferma dal terzo medesimo.

4. La documentazione di rendicontazione relativa a tutte le operazioni sopra indicate si intende approvata dal Cliente in mancanza di reclamo scritto motivato, che dovrà essere trasmesso alla Banca, a mezzo raccomandata a/r, entro 60 giorni dalla data di spedizione della documentazione stessa.

5. Il Promotore finanziario, ai fini della rendicontazione dei servizi prestati a favore del Cliente e delle operazioni poste in essere su disposizione del Cliente stesso, può esibire o consegnare a quest'ultimo unicamente documenti elaborati dalla Banca, per conto della quale opera, ovvero dal soggetto i cui servizi, strumenti finanziari o prodotti sono offerti e collocati.

6. La Banca inoltre provvede ad informare prontamente e per iscritto il Cliente appena le operazioni in strumenti finanziari derivati, warrant e covered warrant da lui disposte, per finalità diverse da quelle di copertura, abbiano generato, in misura superiore alla soglia predeterminata convenuta, una perdita del valore dei mezzi costituiti a titolo di provvista e garanzia per l'esecuzione delle operazioni, come indicato nella Richiesta di Servizi Bancari e di Investimento o nell'apposito atto integrativo di cui al precedente art. 6.

7. Il valore di riferimento di tali mezzi si ridetermina in occasione della comunicazione al Cliente della perdita, nonché in caso di versamenti o prelievi. La Banca comunica prontamente al Cliente il nuovo valore di riferimento. In caso di versamenti o prelievi comunque la Banca comunica al Cliente il risultato fino ad allora conseguito.

Art. 8 – 1. Gli strumenti finanziari depositati presso la Banca per l'esecuzione delle operazioni sono immessi nel deposito acceso presso la Banca, che resta disciplinato dalle relative norme contrattuali.

Art. 9 – 1. Gli strumenti finanziari a qualunque titolo detenuti dalla Banca costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Banca e da quello degli altri clienti. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Banca o nell'interesse degli stessi, né quelle dei creditori dell'eventuale depositario o subdepositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli clienti sono ammesse nei limiti del patrimonio di proprietà di questi ultimi.

2. Per i conti relativi a strumenti finanziari che siano depositati presso terzi non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario o dal subdepositario nei confronti dell'intermediario o del depositario.

3. Salvo consenso scritto del Cliente, la Banca non può utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, gli strumenti finanziari di pertinenza del Cliente da essa detenuti a qualsiasi titolo.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di attivazione di servizi bancari e di investimento, copia di tutti i **Fogli Informativi dei servizi accessori al conto corrente contenuti nel presente fascicolo**, nonché copia delle **Guide pratiche previste da Banca d'Italia** ai sensi del relativo Provvedimento del 29 luglio 2009 ("Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti. Testo delle Disposizioni aggiornate al 15 luglio 2015") e succ. mod. e copia dell'**Informativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento**.

Luogo _____,

Data _____

Firme _____,
